

INDENNITA' DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

(come previste dall'art. 16 del D.M. n. 180/2010, e successive integrazioni e modificazioni)

L'**indennità di mediazione** comprende le **spese di avvio del procedimento** e le **spese di mediazione**.

Sono altresì a carico delle parti le **spese vive** sostenute dall'Organismo di mediazione per la gestione della procedura, dovutamente documentate.

Le **SPESE DI AVVIO**, A CARICO DI CIASCUNA PARTE (o centro di interesse)

- per le liti di valore fino a € 250.000,00	€ 40,00 più I.V.A.
- per le liti di valore superiore a € 250.000,00	€ 80,00 più I.V.A.

Le spese di avvio **devono essere** versate dalla parte istante, al deposito della domanda di mediazione e da ognuna delle parti chiamate (intese come centri di interesse), al momento della loro adesione al procedimento.

Le spese di avvio sono dovute anche in caso di mancata prosecuzione della mediazione oltre il primo incontro.

In caso di **prosecuzione** della procedura oltre il primo incontro, oltre alle **SPESE DI AVVIO**, sono altresì dovute da ogni parte, in solido tra loro, le **SPESE DI MEDIAZIONE** (che comprendono i costi di amministrazione e l'onorario del mediatore o dei mediatori, se si tratta di co-mediazione). Le spese di avvio devono essere corrisposte prima dell'inizio della procedura di mediazione.

Per incentivare il ricorso alla procedura, le spese di mediazione vengono mantenute **sugli stessi valori agevolati previsti per la mediazione obbligatoria, anche nel caso di mediazione volontaria**.

Le spese di mediazione sono calcolate in base al valore oggetto della lite, come di seguito indicato:

Le **SPESE DI MEDIAZIONE**, A CARICO DI CIASCUNA PARTE:

VALORE DELLA LITE *	SPESE DI MEDIAZIONE
I - fino a € 1.000,00	€ 40,00 + IVA
II- da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 80,00 + IVA
III- da € 5.001,00 a €10.000,00	€ 160,00 + IVA
IV- da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 240,00 + IVA
V- da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 400,00 + IVA
VI-da € 50.001 a € 250.000,00	€ 650,00 + IVA
VII- da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 1.000,00 + IVA
VIII- da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 1.900,00 + IVA
IX- da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 2.600,00 + IVA
X - oltre € 5.000.000,00	€ 4.600,00 + IVA

*Il valore della lite è indicato nella domanda in base al Codice di Procedura Civile. Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile.

Qualora il valore della lite sia indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, sarà applicato il VI scaglione sino al limite di 250.000 euro. In ogni caso, se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità sarà dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento.

Ai fini della corresponsione delle indennità, quando più soggetti rappresentino un unico **centro d'interessi** saranno considerati come un'unica parte.

Le spese di mediazione non includono eventuali costi connessi a particolari necessità relative alla specifica mediazione, come ad esempio: coinvolgimento di terzi soggetti, nomina di un esperto, traduzioni simultanee, spese di trasferta per incontri fuori sede, ecc..). Le suddette somme, in assenza di accordo diverso, sono poste in solido ed in parti uguali a carico delle parti aderenti e devono essere corrisposte al momento del conferimento dell'incarico o dell'espletamento dell'incombente.

L'importo delle spese di mediazione, per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma della presente tabella **è aumentato**:

a) di un quarto nel caso di successo della mediazione;

b) di un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'art. 11 del D. lgs 28/2010;

L'importo dell'indennità relativo allo svolgimento della mediazione **può essere aumentato** fino ad un quinto tenuto conto della particolare importanza, complessità o difficoltà dell'affare.

Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

Vantaggi fiscali

Come previsto nel D.lgs. 28/2010, in caso di esito positivo della procedura di mediazione:

- Tutti gli atti relativi al procedimento di mediazione sono **esenti dall'imposta di bollo** e da ogni altra spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura.

- Il verbale di accordo è esente **dall'imposta di registro** sino alla concorrenza di € 50.000.

- Ognuna delle parti beneficia di un credito d'imposta sulle indennità fino a concorrenza di € 500. Nel caso di esito negativo della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà.

Tuttavia, ancora non è stato emanato il Decreto attuativo per l'applicazione di questo ultimo punto. I primi due sono già operativi.

Modalità di pagamento:

Il verbale del procedimento di mediazione sarà consegnato alle parti dopo il versamento all'Organismo dell'intero importo delle spese di mediazione.

a. bonifico ad Associazione Equilibrio & Risoluzione Conflitti s.r.l. presso Banca Desio fil. Casalecchio di Reno IBAN IT 06 F 03440 36670 000000127100

b. contanti o assegno presso l'ufficio dell'Associazione Equilibrio srl;

Qualora, all'esito del primo incontro le parti raggiungano un accordo, ovvero decidano di proseguire la mediazione, le stesse **sono immediatamente tenute al pagamento delle spese di mediazione**, prima del rilascio del verbale di accordo, e in ogni caso, **prima della data fissata per l'incontro successivo**.

Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, sono derogabili sulla base di specifici accordi e intese che ne stabiliscono l'importo di riferimento per ogni singolo scaglione.